

Genova, 30 settembre 2009

Genova

Al signor
Sindaco del
Comune di
Sede

INTERPELLANZA URGENTE

Preso atto che l'Accordo di Programma che il Comune di Genova, sulla base delle risultanze del Dibattito pubblico, ha proposto di sottoscrivere e Regione Liguria, Provincia di Genova, ANAS, Società Autostrade per l'Italia ed eventualmente anche al Ministero delle Infrastrutture, non è ancora pronto ed ha subito un notevole ritardo;

visto che le ragioni di questa "empasse" sarebbero imputabili alla richiesta, da parte di Regione Liguria, di inserire nell'Accordo di Programma non solo il finanziamento per la Gronda di Ponente (costo stimato dai 3,5 ai 4 miliardi di euro), ma anche quello per la realizzazione del "Tunnel della Fontanabuona" che, secondo lo studi di fattibilità prodotto da F.I.L.S.E., ha un costo stimato tra i 250 e i 330 milioni di euro a fronte dei 25 milioni resi disponibili da Regione Liguria sui fondi FAS;

considerato che, ad oggi, a fronte di tale richiesta non c'è l'accordo di ANAS in quanto si tratta di iniziativa non inserita né in Convenzione né tanto meno nell'Atto Aggiuntivo del 2002, modificato e sottoscritto nel 2007 e non trova d'accordo nemmeno Autostrade che non lo ritiene economicamente sostenibile per gli obiettivi di business della concessionaria;

tenuto conto che la Società Autostrade ha disponibili, per la così detta "Gronda di Ponente", 1836 milioni di euro a fronte della necessità, nelle più rosee prospettive, di reperire altri 2000/2500 milioni di euro attraverso l'aumento delle tariffe di pedaggio per cui l'ulteriore inserimento di fondi nel piano finanziario della Gronda da destinarsi alla realizzazione del "Tunnel della Fontanabuona", non risulta gradito agli azionisti della

Concessionaria autostradale e crea complicazioni ad ANAS;

valutata l'ipotesi, al fine di accorciare i tempi di definizione dell'iter approvativo, di inserire nell'Accordo di Programma la possibilità di non redigere il Progetto preliminare passando immediatamente alla stesura del Progetto definitivo esporrebbe il progetto, sul quale già non converge una necessaria, ampia condivisione sia delle Istituzione che dei cittadini, ad una serie di contestazioni da parte dei Comitati che si oppongono all'opera con sicuri e strumentali ricorsi al TAR ed a tutti i successivi gradi della Giustizia Amministrativa che farebbero allungare i tempi in maniera superiore a quelli previsti dalla normale stesura dei progetti Preliminare, Definitivo ed Esecutivo;

tenuto conto che, il passaggio diretto al Progetto definitivo, oltre ai rischi accennati nel precedente capoverso, prevede procedure più complesse e rischiose in termini di stesura del progetto stesso che deve contenere tutti gli elementi previsti dal Progetto preliminare, essere più dettagliato contenendo elementi di precisione progettuale, uno studio di Impatto Ambientale più approfondito, gli Enti territoriali dovranno deliberare senza la possibilità di preventiva discussione sul preliminare al fine di evitare intoppo successivi per finire ad un più preciso e dettagliato piano finanziario che dovrà superare la certificazione di congruità da parte del CIPE dopo un serie interminabile di pareri e valutazioni;

SI INTERPELLA IL SINDACO

per avere notizie sui reali contenuti del richiamato Accordo di Programma e sui tempi certi ed attendibili di una sua auspicata sottoscrizione da parte dei soggetti interessati;

per sapere se lo stesso Accordo di Programma chiarisca in modo inequivocabile gli impegni sia economici che programmatici del Concessionario autostradale e dell'Amministrazione Comunale per quanto riguarda la ricollocazione e il risarcimento degli abitanti e delle attività produttive interessate alla delocalizzazione;

per sapere se verrà rispettato l'impegno con i Municipi interessati e non, per quanto riguarda la messa a disposizione di tutti gli elementi progettuali a partire dal progetto preliminare e dallo studio di impatto ambientale allo scopo di dare la più ampia e trasparente informazione ai cittadini .

Il Consigliere Comunale
Lilli Lauro

Gruppo Consiliare “Popolo della Libertà”

Via Garibaldi, 14 - 16124 Genova - Tel.: 010 5572613 - 010 5572614 - 010 5572080 Fax: 010 5572081